

Palombara Rientro posticipato ad oggi a causa dei lavori nell'elementare Sui banchi con quattro giorni di ritardo

PALOMBARA SABINA - Suona oggi la campanella per il primo giorno di scuola per gli alunni delle scuole elementari della sede centrale di Palombara Sabina.

Con un posticipo di quattro giorni, rispetto alle date stabilite dal calendario scolastico ufficiale della Regione Lazio, si riaprono le scuole e ultimi nella regione anche gli alunni del centro sabino potranno tornare sui banchi, in attesa che vengano ultimati i lavori di ristrutturazione e messa a norma dei tre padiglioni e degli uffici amministrativi e della direzione didattica. La decisione di iniziare le lezioni con alcuni giorni di ritardo rispetto alla

media regionale soltanto per le elementari del capoluogo è stata presa in accordo tra l'assessore comunale all'Istruzione Sandro Santivetti ed i dirigenti scolastici delle elementari e delle medie. Per consentire il proseguimento ed il completamento dei lavori per la realizzazione di un ascensore per disabili e della ristrutturazione della mensa nel padiglione C, e per non gravare i bambini e le famiglie di orari in doppi turni e dare la possibilità di frequentare le lezioni in orario scolastico uguale per tutti, le quattro classi del quinto anni si trasferiranno momentaneamente fino alle vacanze natalizie alle medie. All'apertura dell'anno scolastico, a tagliare il nastro ed inaugurare i nuovi edifici ristrutturati (tutti i padiglioni sono stati dotati di porte antipanic, infissi nuovi con vetri infrangibili, vie di fuga e bagni per disabili) e tinteggiati, con il giardino completamente rivoluzionato - sono stati tagliati i pini, in primavera causa di fastidiose orticarie e ricettacoli di processionarie, sostituiti con roseti olmi e tigli - sarà presente il sindaco Paolo Della Rocca e l'assessore all'Istruzione che per l'occasione porgeranno gli auguri dell'amministrazione comunale ad alunni ed insegnanti per un proficuo anno scolastico.

Anna Imperiali



scuole elementari sede centrale di Palombara Sabina

Palombara Con la 1ª edizione della "Festa dello Sport" Una domenica dedicata al fisico

PALOMBARA - (a.i.) Sarà un pomeriggio completamente dedicato alla forma fisica e al movimento quello di domenica prossima. Dal primo pomeriggio il piazzale Giovanni Paolo II nei pressi del parco giochi, sarà teatro infatti della 1ª edizione della "Festa dello Sport", la manifestazione organizzata con il patrocinio del Comune di Palombara dagli istruttori dell'As Virus Palombara, nuovo gruppo sportivo che vuole presentare le proprie credenziali agli amanti dello sport attraverso la dimostrazione di alcune discipline previste per il prossimo anno agonistico. La manifestazione, aperta a tutti gli sportivi e non, agli amanti del fitness o ai curiosi che lo sport lo praticano soltanto facendo zapping la domenica pomeriggio saltando da un canale all'altro, prenderà il via dalle 16.30. Nell'ambito dell'iniziativa

sono previsti giochi e attività ludico-sportive di avviamento alla pratica preportiva dedicati a bambini e ragazzi dai 5 ai 13 anni d'età. Per chi è interessato le iscrizioni si possono effettuare direttamente in loco domenica pomeriggio, basta soltanto presentarsi muniti di scarpe da ginnastica e una comoda tuta. Il programma prevede una dimostrazione del gruppo Karate della Virus e le esibizioni di balli caraibici a cura dei maestri Daniela ed Eva. Novità assoluta, per la prima volta le arti marziali si fondono e coesistono con il brio e la fantasia del ballo. Sarà possibile effettuare una lezione gratuita dimostrativa di salsa e bachata, due dei balli che vanno per la maggiore nei centri fitness di Roma e provincia. Durante tutto l'arco della manifestazione sarà in funzione uno stand gastronomico.

Palombara, le tasse non aumenteranno

PALOMBARA - Possono dormire tranquilli i contribuenti palombaresi, almeno per tutto il prossimo anno: l'amministrazione comunale infatti anche per il 2006 non prevede alcun aumento sulle imposte dovute all'ente: Ici, Tarsu e addizionale comunale. Rispetto all'esercizio 2005 quindi non ci sono novità: nonostante la necessità per il Comune di reperire fondi freschi per le casse della tesoreria, si è preferito seguire il percorso del risanamento delle finanze pubbliche attraverso una seria lotta all'evasione e all'elusione, piuttosto che seguire quella più semplice e rapida di un rincaro delle tasse. Per quanto riguarda l'Ici la percentuale rimane quella del 5 per mille per la prima casa - una delle più basse rispetto ai comuni vicini, Guidonia in testa - con una riduzione di 150 euro ulteriore; e del 6 per mille sulla seconda casa e sui locali. Lavorando a pieno ritmo, l'amministrazione sta procedendo a risanare il gap tra le annualità dei canoni da riscuotere e l'esercizio finanziario. Sono in preparazione le cartelle per i ruoli dell'acqua e della Tarsu relativi agli anni tra il 2003 e il 2005. I ritardi con cui la precedente giunta aveva provveduto ad inviare le cartelle esattoriali per la riscossione dei canoni, ha fatto sì che non vi sia un allineamento con gli anni di riferimento. Nel frattempo, pur nell'ottica di un recupero totale delle evasioni attraverso un controllo incrociato tra le utenze di Enel, Telecom e Gas e le dichiarazioni Ici dei cittadini, e di un condono per coloro che si



Scorcio di Palombara

metteranno in regola con i pagamenti, si sta valutando una possibile soluzione per risolvere una volta per tutte la spinosa questione dei ricorsi Ici e Tarsu che ha visto oltre 800 contribuenti ricorrere contro il Comune presso la Commissione Tributaria Provinciale e in seguito al controricorso dell'ente a quella Regionale. Fino ad ora entrambe le commissioni hanno respinto i ricorsi dell'amministrazione dando ragione ai contribuenti. Fermo restando che l'attuale amministrazione ha intenzione di sospendere il contenzioso, tuttavia si stanno cercando delle soluzioni che siano il meno oneroso per il comune nel rispetto delle sentenze e dei diritti di ciascuno dei cittadini che abbiano fatto ricorso.

Anna Imperiali

Palombara Centomila euro il costo dell'intervento di sistemazione Pompe dell'acqua danneggiate da fulmine

PALOMBARA - Ammonta a circa 100.000 euro la spesa che dovrà affrontare il Comune di Palombara per il ripristino delle pompe del "Botino" di Castiglione, andate in cortocircuito ai primi di settembre. A causare il danno due fulmini, uno consecutivo all'altro, durante uno di quei temporali di tipo tropicale che hanno caratterizzato la prima metà del mese e che tanti danni hanno arrecato all'area della Sabina. "Uno scherzetto da 100.000 euro, che avremmo preferito evitare. Con quei soldi, infatti, erano in progetto interventi di ben altro genere!", commenta il sindaco Paolo Della Rocca. Che si trattasse di un guasto grave era stato subito evidente. Anche nei giorni di massima siccità non era mai capitato che le ville e le abitazioni di Castiglione rimanessero completamente all'asciutto.

L'immediato sopralluogo del sindaco e dell'assessore al Personale Carlo Petrolini, delegato alla supervisione sulla situazione idrica dal collega Egidio in ferie, e l'intervento tempestivo della squadra dei volontari della Protezione Civile di Palombara hanno fatto sì che il centro abitato rimanesse senz'acqua soltanto per mezza giornata, ma se non si fosse intervenuto immediatamente, probabilmente, sarebbe occorso molto più tempo. I due fulmini sono caduti proprio sul gruppo elettrico delle pompe del Botino. In un primo momento si era pensato di allestire un gruppo elettrogeno fornito dai Vigili del Fuoco per riattivare temporaneamente le pompe e consentire il ripristino del flusso idrico. La gravità del danno e la potenza necessaria per garantire l'acqua all'intero paese rese necessario il

ricorso ad un gruppo ancora più potente e all'intervento della Protezione Civile Regionale. Durante l'intervento, durato più del previsto per le condizioni disastrose e l'incuria in cui versavano le cabine elettriche (sembra che il contratto di manutenzione delle pompe fosse scaduto da almeno 6 anni e che non vi erano stati interventi di messa a punto e collaudi da altrettanto tempo) le squadre della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco hanno lavorato di concerto per la disinfezione e la bonifica dell'area. L'amministrazione comunale ha immediatamente presentato alla Regione Lazio richiesta di finanziamento per il recupero della somma spesa. L'assessorato competente ha per il momento stanziato circa 46mila euro.

Anna Imperiali

Palombara, il jazz conquista il Castello

PALOMBARA - (a.i.) Un appuntamento da intenditori assolutamente imperdibile quello di sabato prossimo. Ultima manifestazione inserita nel calendario dell'Estate Palombarese, nella splendida cornice del Castello Savelli si svolgerà, con il contributo del Comune di Palombara, il 1° "Palombara Sabina Jazz Festival" che vuole essere un tributo ad un'estate un po' pazza e dai contorni più autunnali; insomma, un modo originale per far

conoscere alla gente un genere musicale, il jazz appunto, non facile, ma dal fascino indiscusso e

che sempre più appassionati sta raccogliendo attorno a sé. Ideata da tre amici, amanti dei ritmi e delle sonorità jazzistiche, Angelo Bassotti, Mario Fioravanti e Fabio Trugli, la manifestazione prenderà il via nel primo pomeriggio, alle 16.30, quando il Castello Savelli verrà aperto al pubblico e attraverso le visite guidate curate dagli Amici del Castello mostrerà ai visitatori i suoi angoli più suggestivi, svelando per un breve momento i suoi segreti e le sue storie più intime. Durante l'intera manifestazione, all'interno del giardino pensile sarà allestito uno stand musicale a cura della Fusco Guitars, dove verranno date delle dimostrazioni musicali e di approccio al suono ed alla musicalità del jazz ma dove soprattutto sarà possibile provare i bassi e le chitarre messi a disposizione. Alle 20 verrà aperto uno stand gastronomico a cura de "I Sgabarruni" che prepareranno i loro famosi manicaretti. Momento clou della manifestazione il concerto della Carolina Brandes' Group previsto per le 21 ai giardini. Subito dopo il concerto, alle 23, gran finale ed un arrivederci al prossimo anno con una "dolce" sorpresa.

Sabato di musica per chiudere il programma dell'estate

Palombara Ha avuto inizio ieri la manifestazione promossa da Legambiente "Puliamo il mondo", via i rifiuti dalla pineta

PALOMBARA - (a.i.) Il Comune di Palombara e le scuole del centro sabino insieme per la campagna nazionale di Legambiente "Puliamo il mondo", che ha preso il via ieri e terminerà domani. "Un po' in sordina, senza clamore e poca pubblicità, questa iniziativa è stata organizzata per il primo anno con un po' di inesperienza e con poco tempo a disposizione - dice il vice sindaco di Palombara Sandro Santivetti -. In questa edizione 2005 di Puliamo il mondo, come Amministrazione abbiamo cercato di dare ampio spazio e risalto alla partecipazione delle scuole". La manifestazione ha preso il via ieri alla pineta di Monte Gennaro, situata di fron-

te all'istituto alberghiero; dalle 9,45 alle 12,45, circa 200 alunni delle quinte elementari e delle prime medie insieme ai loro insegnanti e ad una nutrita rappresentanza dell'Amministrazione comunale, armati del kit messo a disposizione dal Comune (cappellini, guanti, maglietta e sacca), hanno lavorato alacremente per procedere all'operazione di bonifica avviata sull'area verde della pineta di recente acquisita dall'Amministrazione. L'evento è stato organizzato dal Comune di Palombara Sabina in collaborazione con il parco dei Monti Lucretilli che, oltre a predisporre la zona, ha messo a disposizione operai, tecnici e guardiaparco per l'as-

sistenza ad insegnanti e studenti nell'organizzazione della giornata. Alla manifestazione hanno partecipato, oltre al sindaco di Palombara, Paolo Della Rocca, il vice sindaco Sandro Santivetti, il consigliere delegato all'Ambiente Nélido Vallocchia e l'assessore alle politiche della cultura Alessandro Palombi, anche due società: l'Ecosabina (che si è prestata gratuitamente in questi mesi di pulizia della pineta allo smaltimento della vegetazione rimossa) e la Nuova Era, società partecipata dal Comune che cura la raccolta dei rifiuti e che ha messo a disposizione, durante la manifestazione, raccoglitori per la raccolta differenziata.